

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

- Le verifiche devono essere differenziate sulla base della diagnosi.
- I testi delle verifiche scritte devono essere scritte in formato digitale o presentato con materiale specifico, al PC, con software specifici, ecc.
- Il testo della verifica deve essere letto dall'insegnante (preferibilmente a tutta la classe).
- I tempi possono essere più lunghi, o, preferibile, in alternativa, assegnazione di una minor quantità di compito da svolgere che consenta comunque di verificare se gli obiettivi minimi sono stati appresi.
- Verificare pochi argomenti alla volta per non rendere troppo lunghe le verifiche.
- Non giudicare l'ordine, la calligrafia, gli errori ortografici (in assenza di idonei strumenti compensativi).
- Programmare le interrogazioni e in ogni caso preferire la prova orale a quella scritta.
- Utilizzo di prove strutturate a risposta chiusa o multipla, in particolar modo per le materie di studio.
- Possibilità di utilizzare mappe o altri mediatori didattici durante le interrogazioni e gli strumenti compensativi adeguati.
- Giudicare principalmente lo sviluppo dei pensieri e la loro coerenza, ovvero i contenuti al di là della forma.

La valutazione globale deve considerare il raggiungimento degli obiettivi minimi alla luce del percorso personalizzato e concordato nel PDP. Va valutato l'impegno complessivo dello studente con DSA nella consapevolezza che la capacità attentiva, di memorizzazione e concentrazione sono compromesse in misure diverse a seconda della gravità e della tipologia del Disturbo Specifico d'Apprendimento.